



Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: 37100 Verona - Corte Sgarzarie 4/a - Tel. 22.546

Gratis ai soci — Abbonamenti: Benemerito L. 1.000 - Sostenitore L. 5.000

LA GRANDE ADUNATA INTERSEZIONALE DI TRENTO

(4 APRILE 1971)

Il buon Dio non ha voluto proprio esaudire (chi lo sa perché!) le fervide preghiere degli amici alpini di Trento, alle quali avevamo accomunato pure le nostre. Nuove, nebbia ed acqua a dritto hanno imperversato durante tutto il giorno sulla bella e storica Città di Cesare Battisti.

Un simile diluvio ha avuto però un lato positivo: mettendo a dura prova gli alpini, sono emersi ancora una volta la loro tenacia ed il loro indomito attaccamento all'Associazione. Hanno infatti sfidato le intemperie migliaia di giovani alpini, (ma moltissimi erano anche gli anziani) che provenivano da ogni parte d'Italia; la Sezione di Trento, che faceva gli onori di casa, ha risposto in modo massiccio all'appello.

Autorità (fra le quali due Ministri), bandiere, gonfaloni, vessilli, gagliardetti a non finire sono sfilati impetriti lungo le vie cittadine, pavesate di tricolori, raccogliendo i caldi applausi della popolazione che, con altrettanta noncuranza, sfidava la pioggia battente.

Non intendiamo qui dilungarci sulla pur imponente manifestazione, poiché riteniamo che, con più precisione e competenza, ne riferiranno « Dos Trent », il giornale sezione, e « L'Alpino », quello nazionale.

Peccato proprio che la generosa ed impeccabile organizzazione, da tempo predisposta dal Presidente e dal Direttivo della Sezione, non abbia potuto avere quell'esito che tutti si aspettavano, sia per numero di

partecipanti (che pur erano migliaia), come pure perché fosse dato giusto rilievo alla commemorazione dei cinquant'anni di vita della Sezione Trentina.

Le nostre aspettative, come pure quelle della popolazione di Trento, sono andate in parte deluse, ma rimane però il fatto che alpini e trentini si sono ancora una volta fraternamente abbracciati in un tripudio di tricolori.

In Piazza del Duomo (ove aveva avuto termine la sfilata) il nostro Presidente prof. Balestrieri (Consigliere Nazionale) ha pronunciato l'orazione ufficiale, breve, indovinatissima ed assai applaudita.

Alla manifestazione era presente il nostro Vessillo, scortato da numerosi gagliardetti, da folte rappresentanze dei nostri Gruppi e da un buon numero di Consiglieri.

Capigruppo!

Siamo quasi giunti alla data fissata da mesi per la chiusura del tesseramento!

Volete proprio farci andare... all'inferno?

Siate bravi, fateci avere al più presto i dati completi dei vostri iscritti.

Ve ne saremo grati!

stazione hanno partecipato una settantina di «saette» alpine che hanno vissuto la competizione in clima di vivo entusiasmo.

La grande sfida ha avuto luogo sulla pista Nord di Castelletto che si è dimostrata un ottimo banco di prova, dato l'eccezionale innevamento e il perfetto tracciato expertamente eseguito a cura della locale Scuola Nazionale Sci.

Luciano Grigoletti (del Gruppo A.N.A. Città) si è aggiudicato il titolo di campione provinciale A.N.A. di discesa, con il tempo di 1'07"6, precedendo di 1"3 il pur forte Romeo Bolesani del Gruppo di Borgo Roma.

Al 3° e 4° posto si sono rispettivamente piazzati i campioni uscenti Giorgio Zecchinelli di Soave e Renato Dongilli di Rosegaferrò.

Veramente sorprendente la prestazione dell'alpino Santo Valbusa, classificato al 5° posto, che ha impressionato tutti per la «grinta» dimostrata nel passaggio dalle 33 porte. Dietro di lui l'anziano, ma sempre valido, Alessandro Perin, del Gruppo di Borgo Venezia, che è risultato primo dei concorrenti appartenenti alla 2° categoria (aventi l'età di 35 anni ed oltre).

Da menzionare infine la superba performance di Sperandio e Boneccher, dell'A.N.A. di Boscochiesanuova, inclusi nella categoria «Maestri» (non valida ai fini dell'aggiudicazione del titolo provinciale).

Le premiazioni hanno avuto luogo presso il Cinema Teatro Vittoria di Boscochiesanuova alla presenza del Presidente Provinciale della FISI Rag. Gironi, del Consigliere Sezionale (e Capo Nucleo dello Sci Club Alpini d'Italia) Rag. Bazzoni e del Capo Gruppo Alpini di Bosco Rag. Leso.

Chiunque desideri prendere visione dell'intera classifica, potrà farlo presso la Sede Sezionale dell'A.N.A. a Verona e precisamente presso lo Sci Club Alpini d'Italia che ha egregiamente curato e sostenuto tutta la perfetta organizzazione della manifestazione, in stretta collaborazione col Gruppo Alpini di Boscochiesanuova.

ANCORA UNA MERITATA PROMOZIONE

Anche il nostro caro amico (e poeta) Cav. Olindo Ermini ha avuto finalmente la soddisfazione della promozione a Maggiore.

Ma la sua soddisfazione è anche la nostra poiché era ora che fossero riconosciuti i suoi meriti di valoroso combattente, di ferito e decorato in guerra, di valente funzionario (ora in pensione) e soprattutto di apprezzato nostro collaboratore, ben conosciuto ed amato da tutti gli alpini veronesi.

LA GRANDE ADUNATA PROVINCIALE A MALCESINE

Nonostante l'inclemenza del tempo (fino all'ultimo incerto), il disservizio postale (che non ha recapitato ai Gruppi i manifesti), ed altre piccole contrarietà, l'adunata del 28 marzo scorso è risultata imponente ed ha riempito di entusiasmo e di soddisfazione

(continua a pag. 2)

★ VITA SEZIONALE ★

ORTIGARA, COSTABELLA E RIFUGIO SCALORBI

Pur nella convinzione che ormai tutti i nostri soci siano edotti su quelle che costituiscono le manifestazioni basilari della Sezione, riteniamo opportuno rammentare che:

— Domenica 4 luglio avrà luogo il pellegrinaggio alla Chiesetta di Costabella (Monte Baldo) dedicata al «Dispersi in guerra»;

— Domenica 11 luglio parteciperemo al consueto pellegrinaggio all'Ortigara (Monte Lozzo);

— Domenica 5 settembre avrà luogo il consueto pellegrinaggio alla Chiesetta del Rifugio Scalorbi, dedicata ai «Morti Alpini» (anche quest'anno la manifestazione sarà completata da una gara di marcia in montagna).

Per le tre manifestazioni suddette, non riteniamo sia il caso di dilungarci sul programma che è noto da anni a tutti.

Invece rendiamo noto a tutti i soci di Ve-

rona Città e dei Gruppi vicini, che domenica 20 giugno c.a. avrà luogo in Verona la commemorazione del 54° anniversario della cruenta battaglia dell'Ortigara (1917). Rivolgiamo viva preghiera a tutti i soci, che ne abbiano la possibilità, di trovarsi alle ore 10,45 precise in Piazza Brà; dinanzi alla Targa che ricorda i nostri Caduti.

Pregliamo tutti di portare il cappello alpino ed i Gruppi il gagliardetto. La cerimonia sarà brevissima.

Sci Club Alpini d'Italia - Nucleo di Verona LA GARA SEZIONALE DI SLALOM GIGANTE

Favorito da una bella giornata di sole, si è disputato Domenica 28 Marzo scorso a S. Giorgio di Boscochiesanuova, il Campionato Sezionale A.N.A. 1971 di slalom gigante che, in calendario per la domenica precedente, era stato rinviato per le proibitive condizioni atmosferiche.

Nonostante il rinvio e la concomitanza di altri raduni alpini in provincia, alla manife-

(continua da pag. 1)

tanto gli organizzatori quanto la cospicua massa degli alpini affluiti a Malcesine, che li ha accolti fraternamente, in uno scenario fiabesco, fra l'azzurro del cielo e del Lago ed il verde intenso delle pendici del paterno Montebaldo.

Le successive fasi dell'Adunata si sono svolte inappuntabilmente, secondo il previsto programma, e le note che fanno seguito alla presente (diligentemente e minuziosamente raccolte dal cronista) danno una chiara idea del risultato della splendida manifestazione.

Dal luogo di ammassamento (Piazzale della funivia del Montebaldo), il lungo e variopinto corteo si è snodato lungo le vie cittadine fino al Piazzale del Monumento ai Caduti ove il nostro onnipotente Cappellano Mons. Piccoli ha celebrato la S. Messa (al campo), pronunciando al Vangelo un elevato discorso di esaltazione degli alpini, cui ha fatto seguito la lettura della « Preghiera dell'Alpino » e la recitazione (da parte del Capogruppo di Soave) di una poesia dedicata alla memoria dei Caduti in Russia.

Deposte le corone d'alloro in omaggio ai Caduti, il Sindaco di Malcesine ha porto il « benvenuto » della « Perla del Lago » alla folla degli Alpini, ed a lui ha fatto seguito il Col. Pasini che ha pronunciato un elevato discorso in carattere con la cerimonia che si è felicemente conclusa con il « rompete le righe ».

E' seguito un signorile rinfresco offerto dal Gruppo alle Autorità, cui ha fatto riscontro l'apertura della munificenza « farmacia degli Alpini ». Il Gruppo stesso ha infine offerto alle Autorità un ottimo « rancio » durante il quale si sono avuti vari interventi oratori.

La giornata si è conclusa alle 16 in Comune con la distribuzione di innumerevoli e ricchi premi e con la distribuzione a tutti gli intervenuti di una bellissima medaglia ricordo.

Musiche presenti: Soave e Gavardo - Cori: S. Zeno Città e Caprino - Vessilli Sezionali: Verona (Alfiere Pezzini), Firenze (Alfiere Creatti). (Era anche presente il gagliardetto del Gruppo di Cortona d'Arezzo) - Bandiere, Labari di altre Associazioni: Gonfalone della Città di Malcesine con scorta dei Vigili Urbani; Ass. Naz. Carabinieri, Ass. Naz. Combattenti, AVIS, Ass. Naz. Finanziari, Ass. Naz. Marinai, tutte delle Sezioni o dei Gruppi di Malcesine - Gagliardetti A.N.A. della Sezione di Verona: Malcesine, Buttapietra, Affi, S. Ambrogio, Lugagnano, Cadedivadi, Bussolengo, Dossobuono, S. Zeno Città, S. Giov. Lupatoto, Soave, Monteforte, Villafranca, Castelnuovo, Grezzana, Cavaion, Lubiara, Rivoli, Brenzone, Lazise, Garda, Legnago, Peschiera, Pà, Castion, Salionze, Albarè, Mozecane, Piovezzano, Stallavena, Gazzolo-Volpino, Isola della Scala, S. Bonifacio, Polano, Goito e Roverbella. - Gagliardetti A.N.A. di altre Sezioni: della Prov. di Trento: Torbole, Avio, Nago, Riva e Mori; della Prov. di Brescia: Villanova e Gavardo; della Prov. di Belluno: Salce. - Autorità e Personalità presenti: Sindaco di Malcesine dott. cav. Giuseppe Androli, Vice Sindaco sig. Coriolano Testa, Presidente Azienda Soggiorno di Malcesine dott. Silvio Danti, dott. Madau per l'Azienda Forestale di Verona, Don Berti Parroco di Malcesine, Gustavo Brendolan Capogruppo di Malcesine, Marese, del C.C. di Malcesine Sorrentino, Marese, di Finanza di Bardolino Chiatto, per la Sezione ANA di Verona mons. Piccoli, Col. Pasini, Magg. Cometti, Magg. Pezzini, Magg. Martini, Gen. Marchesini, Col. Zanetti, Col. Cortese, Col. Ambrosini, Col. Griffani, e comm. Tessari. La Sezione di Firenze era rappresentata dal ten. Mario Creatti, la Sezione di Trento dal Vice Presidente Col. Italo Marchetti, la Sezione di Brescia dal Vice Presidente Magg. Baietti (l'eroico Ufficiale che, avvolgendosela attorno al petto, riuscì a riportare in Italia dalla Russia la bandiera del 6° Alpini) - Note varie: un elogio al Gruppo di Bussolengo che era presente quasi al completo; registi

della manifestazione sono stati i Capigruppo di Malcesine e di Soave; organizzatori, insieme al Capogruppo Brendolan sono stati Treccani e Benamati che sono stati elogiati dal Col. Pasini; tra i presenti l'ex Capogruppo di Malcesine, il « Vecio » Magg. Piacentini, che partecipò alla operazione della famosa mina del Castelletto (Tofane).

ASSEMBLEA DEI DELEGATI. A MILANO IL 18-4-1971

Anche se a tutta prima potrà sembrare strano (dato i tempi che corrono!), vorremmo definire « di ordinaria amministrazione » la seduta dell'Assemblea dei Delegati (il supremo organo deliberativo dell'A.N.A.), svoltasi a Milano il 18 aprile scorso.

Erano presenti 389 delegati (su 458) ai quali il Presidente Nazionale (Dr. Merlini), — dopo commemorati i soci scomparsi — ha esposto — come al solito in forma succinta ma chiara — la relazione riguardante l'anno 1970, dalla quale abbiamo appreso che la forza dell'A.N.A. ha raggiunto circa 235.000 soci (ripartiti in 87 sezioni e 3.600 Gruppi) e che l'attività dell'Associazione è stata multiforme ed assai densa di manifestazioni. Siamo anche stati informati sul programma di massima predisposto dal Direttivo Nazionale per una degna commemorazione del primo centenario della fondazione del Corpo degli Alpini, che vedrà impegnata, nel 1972, tutta l'ANA (fino all'ultimo socio) in un mastodontico complesso di manifestazioni che ci faranno sbalordire e nello stesso tempo gioire di soddisfazione (ci riserviamo di ritornare

sull'argomento con ampi particolari). Per ora il nostro cuore si riempie di commozione ed il nostro spirito si prepara al grande evento, anche se purtroppo dovremo adattarci al rovescio della medaglia! Infatti per sostenere le ingenti spese che ne deriveranno, l'Associazione, — pur valendosi della sostanziosa collaborazione di autorità ed Enti — sempre gelosa della propria indipendenza, ha deliberato di ricorrere alla comprensione dei propri soci attraverso un (dobbiamo dire cospicuo!) aumento della quota. A suo tempo, e cioè prima dell'inizio del tesseramento 1972, preciseremo l'entità di tale aumento, fidando che, per quanto sensibile esso sia, non costituisca, per la quasi totalità dei nostri soci, un ostacolo insormontabile. Comunque prima di « mugugnare » attendete di conoscere il vasto e particolareggiato programma che, siamo certi, costituirà una « pietra miliare » nella vita dell'ANA e vedrete che alla fin, fine il... conto non sembrerà più tanto salato!

Comunque l'Assemblea dei Delegati ha preso atto della relazione del Presidente Nazionale e dei bilanci economico-finanziari, nonché del proposto aumento della quota, e, dopo ampia discussione, con numerosi interventi, sempre contenuti nell'ambito del buon senso alpino, li ha approvati.

Non riteniamo sia qui il caso di dilungarci sull'argomento, aggiungendo soltanto che al termine della seduta hanno avuto luogo le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali e che alla seduta hanno partecipato, con il Presidente Prof. Balestrieri, i Vice Presidenti Buffoni e Pasini nonché il Consigliere Pezzini.

★ ANAGRAFE SEZIONALE ★

I nostri dolori

— Il socio del Gruppo di S. Giovanni Ilarione, Mario Citan, piange l'imatura perdita della primogenita Susi, di appena 3 mesi.

— Il socio del Gruppo di Bussolengo, Alessandro Damini, ha avuto il grande dolore di perdere il fratello Vittorio.

— Il Gruppo di Illasi è in grave lutto per la dolorosa perdita del socio e Vice Capogruppo Adolfo Mezzari (ex combattente della guerra 1915-18) affezionato al Gruppo che gli ha reso le estreme dovute onoranze.

— I soci e fratelli Ferdinando e Giacomo Marconi, del Gruppo di Cadedivadi, hanno avuto il grande dolore di perdere il padre.

— Il Capo Gruppo di Lugagnano, Mario Brigg, ha avuto il grande dolore di perdere il padre, pure socio del Gruppo (sottouff. invalido della guerra 1915-18). Il Gruppo gli ha reso le estreme onoranze.

— Il socio del Gruppo di Isola Rizza, Giovanni Signoretto, ha avuto il grande dolore di perdere la madre.

— Il Gruppo di Buttapietra è in grave lutto per la dolorosa scomparsa dell'affezionato socio Silvio Bonani. Il Gruppo gli ha reso le estreme onoranze.

— Il socio del Gruppo di S. Martino B.A., Dino Turrini, è in grave lutto per la dolorosa perdita della consorte.

— Il Consiglio Direttivo del Gruppo di Valdona partecipa al dolore del proprio socio e Consigliere Franco Contardi per la perdita dell'adorata mamma.

— Il socio del Gruppo di S. Michele Extra, Lupicino Zandonà, è in grave lutto per la tragica morte del figlio Dino di soli 23 anni, perito in un incidente stradale. Il Gruppo si è associato al dolore.

— Un gravissimo lutto ha colpito, nel più caro degli affetti, l'amico ed apprezzatissimo collaboratore, Consigliere Ten. Col. Cav. Genaro Lenotti, per la dolorosa scomparsa del-

l'adorata mamma. La Sezione si è associata al lutto.

Con un commosso pensiero per i soci scomparsi il Montebaldo si unisce ai familiari tutti nel più vivo e sincero cordoglio.

Le nostre gioie

— Il socio e cassiere del Gruppo di Oppiano, Giorgio Taddei, si è felicemente unito in matrimonio con la Signorina Ornella Calveti.

— Il socio del Gruppo di Buttapietra, Adriano Poli, si è unito in matrimonio con la Signorina Anita Merlo.

— Il socio del Gruppo di Borgo Venezia, Giuseppe Zendrini, ha condotto all'altare la Signorina Antonia Giovanazzi.

— Il socio del Gruppo di S. Giovanni Ilarione, Massimo Mella, ha felicemente condotto all'altare la Signorina Angelina Damini.

— Il socio del Gruppo di S. Michele Extra, Bruno Zanini, ha felicemente condotto all'altare la Signorina Pierina Tamellini.

— Il socio del Gruppo di S. Michele Extra, Marino Massalongo, annuncia con gioia il matrimonio della figlia Silvana con il Signor Umberto Zanin.

— Grande e commovente festa in casa del nostro amico, collaboratore e Consigliere Cav. Uff. Magg. Guido Cometti, il quale ha ricondotto all'altare, dopo 30 anni di felice matrimonio, la propria Consorte Signora Ada.

Al novelli sposi le più vive felicitazioni ed i più fervidi auguri di una lunga vita felice.

— Il socio e Consigliere del Gruppo di Bussolengo, Pietro Berti, ha avuto la casa allietata dalla nascita della quartogenita Laura.

— Il socio del Gruppo di Bussolengo, Giovanni Rudari, annuncia con gioia la nascita del secondogenito Flavio.

— Il socio del Gruppo di Bussolengo, Di-

(continua a pag. 3)

* CRONACA DEI GRUPPI *

TESSERAMENTO E CENA SOCIALE DEI GRUPPI DI LAVAGNO E S. BRICCIO

Con una iniziativa davvero simpatica, gli alpini di Lavagno e di S. Briccio hanno deciso di riunirsi assieme per procedere al tesseramento ed alla immane cena sociale.

Infatti il 30 gennaio scorso erano presenti a Lavagno un'ottantina, fra alpini e loro simpatizzanti. Ospiti d'onore erano il (Comitato) Consigliere Avv. Cav. Marini (in rappresentanza della Sezione), l'onnipotente Dr. Visco, il Vice Sindaco e l'Arciprete di Lavagno ed il Ten. Col. Busacchi (tuttora in servizio). Gli alpini di S. Briccio erano guidati dal loro Capo Gruppo Ottone Ruffo, mentre non ha potuto essere presente (perché ammalato) quello di Lavagno Silvio Cambioli, che è stato doverosamente ricordato nel corso della riunione.

Durante la cena (ottima!) hanno preso la parola l'Avv. Marini, l'Arciprete ed il Dr. Visco per esaltare gli alpini e la loro grande famiglia verde: l'Associazione.

La serata si è conclusa allegramente fra canti e brindisi.

TESSERAMENTO E CENA SOCIALE A CASELLE DI SOMMACAMPAGNA

Nella calda atmosfera, di stile prettamente alpino, si è svolta la sera del 19 Dicembre scorso, a Caselle di Sommacampagna, la riunione annuale per il tesseramento e la cena sociale. Ad essa, oltre a tutti i componenti del Gruppo, erano presenti il rappresentante dell'Associazione Combattenti e Reduci ed il Maggiore Italo Martini, Membro del Direttivo Sezionale.

Egli, nel corso della cena, in un suo intervento, ha portato al Gruppo il saluto della Presidenza e l'augurio di un proficuo lavoro.

Le parole di alto e sentito patriottismo pronunciate dal Maggiore Martini hanno infuso nel simpatico Gruppo quella atmosfera che, con canti rievocativi, ha chiuso una bella serata.

Un bravo particolare al Capo Gruppo Vicentini, al suo Vice Capo ed agli altri collaboratori.



Cassa di Risparmio di Verona Vicenza e Belluno

una esperienza di servizio
che data dal 1825

SEDE CENTRALE 37100 VERONA
TELEFONO 591400

SEDI PROVINCIALI:
VERONA - VICENZA
BELLUNO - MANTOVA



ANAGRAFE SEZIONALE

(continuazione)



no Turri, ha avuto la gioia della nascita della primogenita Federica.

— Il socio del Gruppo di Quartiere S. Zeno, Aldo Selevardi, ha avuto la casa allietata dalla nascita della primogenita Daniela.

— Il socio del Gruppo di Quartiere S. Zeno, Luciano Bottari, annuncia con gioia la nascita del primogenito Michele.

— Il socio e Consigliere del Gruppo di Illasi, Giuseppe Gozzo, ha avuto la casa allietata dalla nascita del primogenito Nicola.

— Il socio del Gruppo di Illasi, Carlo Belloni, annuncia con gioia la nascita del secondogenito, un bel « boceta ».

— Il socio del Gruppo di Illasi, Gaetano Cecchetto, ha avuto la casa allietata dalla nascita del primogenito Corrado.

— Il socio del Gruppo di Illasi, Renato Cengia, annuncia con gioia la nascita del terzo figlio Alberto.

— Il socio del Gruppo di S. Massimo, Rolando Albertini, è lieto di annunciare la nascita del primogenito Simone.

— Il Capogruppo di S. Bonifacio, Vittorio Benati, è divenuto felicemente nonno, per la prima volta, di un bel « boceta » Andrea, (figlio del socio Agostino Rossi).

— Il socio del Gruppo di S. Bonifacio, Lorenzo Dal Cero, ha avuto la casa allietata dalla nascita della primogenita Nicoletta.

— Il socio del Gruppo di S. Bonifacio, Francesco Pasini, annuncia con gioia la nascita della secondogenita Assunta.

— Il socio del Gruppo di Dossobuono, Giorgio Piazza, comunica con gioia la nascita della piccola Nicoletta (terza della serie!).

— Il socio del Gruppo di Gazzolo-Volpino, Dino Disconzi, annuncia con gioia la nascita del primogenito Andrea.

— Il socio del Gruppo di Buttapietra, Renato Peroli, annuncia con gioia la nascita del primogenito Claudio.

— Il socio del Gruppo di Cadidavid, Lorenzo Manzini, ha avuto la casa allietata dalla nascita del secondogenito Alessandro.

— Il socio del Gruppo di Cadidavid, Giuseppe Ronconi, annuncia con gioia la nascita della secondogenita Federica.

— Il socio del Gruppo di Cadidavid, Giorgio Filippi, è lieto di comunicare la nascita della primogenita Mariastella.

— Il socio del Gruppo di Cadidavid, Giuseppe Baldi, comunica la nascita del secondogenito Federico.

— Il socio del Gruppo di Cadidavid, Davide Baldi, ha avuto la casa allietata dalla nascita della secondogenita Mariastella.

— Il socio del Gruppo di Capriño, Bruno Campagnari, annuncia con gioia la nascita dei nipotini Michele e Rudi.

— Il socio del Gruppo di Capriño, Vittorio Brunelli, è lieto di comunicare la nascita del primogenito Alessandro.

— Il socio del Gruppo di S. Giovanni Harione, Mario Panarotto, ha avuto la casa allietata dalla nascita della terzo figlio Daniela.

— Il socio del Gruppo di S. Giovanni Harione, Guerrino Damini, ha avuto la casa allietata dalla nascita della secondogenita Rita.

— Il socio del Gruppo di Borgo Venezia, Gianni Lain, ha avuto la casa allietata dalla nascita del secondogenito Osvaldo.

— Il Capo Gruppo di Affi, Dino Zanetti, ha avuto la casa allietata dalla nascita della primogenita Michela.

— Il socio del Gruppo di Gazzolo-Volpino, Silvio Micheletto, annuncia con gioia la nascita del terzo figlio Denis-Paolo.

— Il socio del Gruppo di Gazzolo-Volpino, Danilo Magnaboseo, è lieto di annunciare la nascita del primogenito Mario.

— Il socio del Gruppo di Verona Nord, Pietro Catazzo, annuncia con gioia la nascita della quartogenita Rosanna.

— Il socio del Gruppo di Borgo Venezia, Adelino Marchi, ha avuto la casa allietata dalla nascita del primogenito Alessandro.

— Il socio del Gruppo di Valdovena, Renato Bosio, è lieto di annunciare la nascita della stellina Amalia.

— Il socio del Gruppo di Valdovena, Battista Valbusa, annuncia con gioia la nascita del bocia Stefano.

— Il socio del Gruppo di Sandrà, Franco Parolini, annuncia con gioia la nascita della primogenita Sara.

— Il socio del Gruppo di Borgo S. Zeno, Domenico Scandola, è lieto di annunciare la nascita della primogenita Barbara.

Ci rallegriamo con i genitori felici ed a tutti questi cari piccoli auguriamo un lieto domani.

MANIFESTAZIONE ALPINA AD ILLASI

Una meravigliosa giornata di sole ha favorito la riuscita manifestazione del Gruppo di Illasi domenica 7 Febbraio scorso in occasione del tesseramento. Incolonnati gli alpini si sono recati alla S. Messa ove, dopo la lettura del Vangelo, l'Arciprete, artiglieria Alpina, ha con cognizione di causa elogiato le gesta gloriose di questo Corpo scelto, così serio, bravo, lavoratore. Dopo la benedizione della corona d'alloro gli intervenuti si sono recati davanti al Monumento che ricorda i nostri Caduti per un minuto di raccoglimento. Deposta la corona, il rappresentante la Sezione e Capo Zona Magg. Cometti ha commemorato i Caduti, non dimenticando gli Scomparsi di recente. Dopo il « rompete le righe » una rappresentanza si è portata al locale Cimitero per deporre un omaggio floreale sulle tombe del Cap. Carliotti e Serg. Magg. Chiamenti. Dopo di che gli alpini hanno partecipato ad un aperitivo scarponel. Alle 12,30 un generoso rancio ha coronato la bella riunione.

E qui il Capo Zona ha ricordato quanto sia bella ed invidiata la nostra Associazione che dà uno spettacolo meraviglioso di affratellamento, di reciproca benevolenza, tanto da destare stupore in chi assiste alle nostre manifestazioni. Ha elogiato i bravi Dirigenti (il Capo Gruppo Silvio Bonamini, Mezzari, Gozzo ed altri) soprattutto perché hanno saputo attirare nel rigoglioso sodalizio le giovani leve, i bocia. Sono seguite due parole del simpatico Don Alessandro Benati per ringraziamento ed ulteriore elogio dei suoi bravi parrocchiani alpini.

Sul finire si è provveduto anche all'elezione del nuovo Direttivo nella forma veramente democratica, a scrutinio segreto, sotto la presidenza del Capo Zona Cav. Uff. Guido Cometti; eccone i risultati: Capo Gruppo Silvio Bonamini, Vice Capo Franco Mezzari, Segretario Ernesto Gozzo, Consiglieri Lino Mazzasette, Giuseppe Gozzo, Roberto Santi, Silvio Riccadonna, Antonio Solfa, Franco Benediti.

Ospite gradito il Direttore della locale Sede della Cassa di Risparmio Rag. Bruno Provolo, e con il loro labero erano presenti i Mutillati-Invalidi, i Combattenti, gli Artiglieri; ovviamente non mancava il gagliardetto di Illasi, alfiere un bocia.

Come sempre, l'allegria scarpona ha coronato la bella manifestazione.

CENA SOCIALE A S. ZENO DI MONTAGNA

Sabato sera 20 febbraio scorso, gli alpini del Gruppo di S. Zeno di Montagna si sono riuniti all'Albergo Aurora per la cena sociale. Invitati d'obbligo il Ten. Col. Genaro Lenotti, (nativo effettivo) ed il Dott. Pierluigi Anti (nativo di complemento per aver soggiornato vari decenni nel ridetto paese) entrambi del Direttivo Sezionale. Incontro quindi tra amici che si conoscevano sin dall'infanzia e tutti fieri di aver portato la penna nera. Era veramente suggestivo sentirsi appellare come « Genaro » o « Miglio » senza alcun riferimento al grado, ma per consapevolezza di una vera e sentita fraternità alpina. Così hanno parlato chiamandosi con i nomi di « casada » come il Pinca' (reduce di Russia) Guido Postin (idem) il Celo, il Tore, il Barula ecc. tutti combattenti, tutti alpini con l'A maicucola.

Ospite graditissimo il nuovo Sindaco (giovane, beato lui!) Dott. Pierluigi Schena (figlio di un alpino) che ha simpaticamente chiesto agli alpini una fraterna collaborazione nel suo compito di reggitore dell'amministrazione comunale, perché: « voi, ha testualmente detto, siete abituati a parlare in faccia e non dietro le spalle ».

Non ci voleva altro per il Ten. Col. Lenotti per incitare tutti i presenti a dare una mano al « Sindachet » per il bene di tutto il Paese, nel segno della tradizione civica e patriottica degli alpini.

A lui ha fatto seguito il Dott. Anti che ha riaffermato i tenaci legami che lo legano, da tanti anni, a S. Zeno ed ai suoi alpini. Era naturalmente presente il Capo Gruppo Bonafini nonché il Brigadiere della Forestale, (alpino anche lui) che purtroppo, è stato recentemente trasferito a Cavalese.

Serata di vera fraternità alpina, allietata da canti e bevute, e dall'esuberanza del « Tore » classica figura di conducente alpino (lo raccomandiamo all'amico Cinetto se vuol fare un monumento al conducente) che ancora non sapeva capacitarsi perché lui, autentico lavoratore di campi, non riusciva mai ad usufruire di una licenza agricola che davano, dice lui, persino ai « scarpolini ».

Poi si è capito che era per la lingua, certamente non molto ortodossa, per cui oltre che conducente era anche, di professione « consegnato ».

Assenti giustificati i magnifici tre: Marcello Bonetti, Angelo Castellani ed Adelfino Bonafini impegnati nei campionati nazionali di fondo dell'A.N.A. a testimonianza della valida tradizione alpina del Gruppo di S. Zeno di Montagna.

TESSERAMENTO E CENA SOCIALE A CAVALCASELLE

L'attivistissimo Capogruppo di Cavalcaselle Piero Arvedi, ben coadiuvato dal Segretario-Cassiere e da tutto il Direttivo, ha presentato un magnifico Gruppo di un centinaio di iscritti fra veci e bocia. Alla fine della cena il solerte Capogruppo, dopo aver commemorato gli scomparsi durante l'anno, ha fatto la sua estesa relazione presentando un certo attivo di gestione; poi ha invitato i suoi alpini a sollecitare la prenotazione per l'adunata nazionale a Cuneo, offrendo generosamente il viaggio in pullman. Gli ha fatto seguito il Consigliere magg. Cometti, delegato della Sezione, per elogiare il simpatico Capogruppo e tutto il Direttivo, e per complacerli con lui e con tutti gli alpini per l'armonia scarpona che li tiene così uniti. Ha ricordato che è la seconda volta che partecipa alle belle riunioni degli alpini di Cavalcaselle e s'è mostrato entusiasta della bella serata scarpona che gli hanno fatto vivere.

Anche il Gen. Alp. Cerutti, che ha accettato l'invito del Consigliere Cometti ad accompagnarlo alla bella manifestazione, ne è rimasto soddisfattissimo ed ha espresso questo suo compiacimento con calore.

Non è mancato infine l'intervento del locale Presidente del Combattenti.

La lieta serata si è conclusa con un rompere in coro delle belle intramontabili nostre canzoni alpine. Benché fossero suonate le ore 24, il simpaticissimo Arvedi ha voluto offrirci, nella caratteristica cantina della sua magnifica villa veneta, una bottiglia di quel nettare che normalmente tiene, sotto chiave!

ASSEMBLEA DEL RINNOVATO GRUPPO DI PASTRENGO (6-1-1971)

Il Gruppo di Pastrengo - che ha visto una nuova formazione, quella della frazione di Piovezzano, staccarsi dal ceppo unitario per iniziare una vita autonoma -, ha conservato la sua tradizionale forza e consistenza, tanto che i soci riuniti in Assemblea, per l'incontro annuale, hanno raggiunto la settantina.

E' una affermazione concreta che dimostra la validità del principio per cui la coesistenza, nella stessa zona, di più Gruppi anziché disperdere le forze favorisce l'immissione di altre, dapprima assenti per motivi, diciamo così territoriali.

I due nuovi ceppi, che stanno al centro delle zone più vitali del Comune, hanno assunto già una fisionomia propria ed una vitalità di funzionamento. L'hanno dimostrato le recenti riunioni dei due Gruppi.

A Pastrengo, in attesa della nomina delle cariche sociali, l'attività è coordinata da Ginio Turata (potenziale Capo Gruppo) affiancato da Manzati e altri.

Ha presenziato il Consigliere Sezionale Cav. Garino il quale ha avuto modo di constatare i risultati tangibili che scaturiscono da queste manifestazioni a carattere locale, tanto importanti sul piano umano, che uniscono giovani e meno giovani, uomini di generazioni diverse, animati da un sentimento comune, forza e continuità dell'Associazione.

Prima del termine della riunione sono intervenuti pure il Sindaco, Dr. Bellini, che ha rivolto anche qui un caloroso saluto e compiacimento per tanta costanza, ed il Consigliere Cav. Dusi che ha unito in un piano ideale di esaltazione i due Gruppi, auspicando piena e leale collaborazione fra i rappresentanti delle due comunità alpine. Ciò ha avuto riscontro immediato allorché i rappresentanti di Piovezzano (Tosoni, Marcollo e Grigoli) sono entrati nella sala della riunione per una stretta di mano e per un brindisi in comune.

Meglio di così la riunione non poteva concludersi, soprattutto per la buona volontà e consapevolezza dimostrata dai validi animatori dei due Gruppi.

ASSEMBLEA A S. LUCIA - QUARTIERE INDIPENDENZA (7-12-1970)

Erano in tanti, in una grande sala che pure non li conteneva tutti. E tanti i giovani: questa la prima impressione per il cronista, di buon auspicio - si dovrebbe ritenere - per il futuro del Gruppo.

Una serata eccezionale, in un susseguirsi di fatti che l'hanno movimentata e hanno chiarito nel contempo gli aspetti dell'organizzazione nel suo complesso.

Dopo la colazione si è data la stura ai vari interventi: la sera pareva predestinata ad ospitare troppe parole. Hanno iniziato il Capo Gruppo Geom. Berton ed il segretario Corso i quali, raccolte le istanze e le sensazioni dei soci, hanno voluto instaurare un dialogo con i presenti, le cui linee essenziali sono state le seguenti:

— Il Gruppo c'è; numeroso, entusiasta, ha in sé i fermenti di continuità ed affermazione purché ci sia l'apporto concorde di tutti; — si creeranno e si perfezioneranno gli strumenti necessari per mantenere l'unione, la compattezza, il legame ideologico fra gli iscritti;

— le porte della discussione sono aperte a

tutti: chiunque può collaborare nella forma più gradita ed il Consiglio è pronto ad immettere nelle cariche direttive (ed a farsi sostituire se necessario) coloro che in concreto dimostrino di voler lavorare nell'interesse e per il bene del Gruppo.

Quindi nessuna preclusione, purché ci siano le premesse di buona volontà ed il desiderio di migliorare il funzionamento e le capacità di sviluppo del Gruppo.

Il discorso è stato quindi semplice, aperto, tendente a bandire qualsiasi malinteso.

Prendendo spunto da questa base, accettabile ed impegnativa per tutti, il Consigliere Sezionale Cav. Dusi - presente alla riunione - dopo aver constatato quanto sia forte il desiderio fra i soci del Quart. Indipendenza di trovarsi insieme (anche se in passato è affiorata qualche nube circa l'impostazione e lo svolgimento dell'attività) si è domandato il perché una simile forza non debba convogliarsi in una direzione unitaria, visto che in tutti c'è tanta carica alpina che li tiene legati all'Associazione. Si deve trovare nei soci sentimenti schietti e coordinati in armonia con le finalità dell'Associazione, (anche se ciò qualche volta non collima con la visuale personale). Nessuna deviazione può essere consentita, altrimenti viene tradito lo spirito che anima le nostre iniziative, quello spirito che nasce da tradizioni nobilissime e che è l'humus benefico che unisce la grande famiglia alpina.

Nella discussione appassionata che ne è seguita e che si è protratta sino a tarda ora è stato riaffermato, e sembrò compreso da tutti, che solo la volontà concorde può dar tono ed affermazione ai nostri Gruppi.

Le prime ore del mattino erano già trascorse e dopo i tanti saluti ci si è trovati con l'animo più disteso e sereno. Auspichiamo che prevalga sempre il buon senso ed agli incerti, che oscillano fra la contestazione e l'accordo diciamo, che per il bene che vogliamo all'Associazione abbiamo tanta fiducia nel domani.

Una serata un po' particolare, ma bella e interessante nel suo complesso.

GARA SOCIALE SCIISTICA DEL GRUPPO DI BORGO VENEZIA (AMICI DEI PARPARI)

Domenica scorsa, 28 Febbraio, si è svolta la gara per il campionato sociale 1971 indetta dagli alpini in congedo di Borgo Venezia e dagli sciatori del Gruppo « Amici dei Parpari » intervenuti nella suggestiva Conca dei Parpari con un gruppo di partecipanti.

Ha vinto il primo premio per il Gruppo Alpini Giorgio Rubele che si è aggiudicato, per il secondo anno consecutivo, la bella Coppa gentilmente messa a disposizione dalla Amministrazione del Giornale « L'Arena », sempre presente nelle varie competizioni sportive. Al secondo posto figura l'alpino Giovanni Perlini, che si è aggiudicato la Coppa generosamente donata dalla Banca Mutua Popolare (filiale di Borgo Venezia). Altri premi, costituiti da medaglie vermeille, d'argento e bronzo sono state consegnate nell'ordine ai soci: Alberto Chilesse, Ferdinando Rancan, Giovanni Taloff, Giovanni Federici e Danilo Pavan.

Per gli « Amici dei Parpari » ha vinto il primo premio; Sergio Rubele (Medaglia d'oro); il secondo Maurizio Severini (Medaglia d'argento); terzi Giorgio Soave e Arnaldo Marocchio (ambidue medaglia di bronzo).

La giornata si è chiusa con numerosi brindisi di ottimo vino effettuati con le coppe dei due vincitori.

Ci scusiamo con i Gruppi di Piovezzano, Malcesine, Villafranca, Bussolengo, Valdona, Mori e Caprino, se per ragioni di spazio, la loro cronaca sarà rimandata al mese di giugno.

Proprietario e Dir. Resp.
Associazione Nazionale Alpini - Verona
Tipo-lito Stimmatini - Verona